

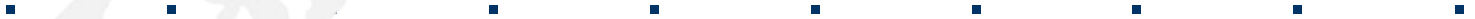


Città *di* Spoleto

Segreteria generale

Regolamento degli incentivi per attività tecniche

*Il "Regolamento degli incentivi per attività tecniche" è stato approvato dalla Giunta
Comunale con la deliberazione n° 377 del 07 novembre 2024*





Regolamento degli incentivi per attività tecniche

Il "Regolamento degli incentivi per attività tecniche" è stato approvato con atto della Giunta Comunale n° 377 del 07 novembre 2024 e perfezionato l'iter di approvazione con atto della Giunta Comunale n° 385 del 14 novembre 2024; pertanto cessa l'efficacia del regolamento approvato con Delibera Commissariale n° 159 del 22 settembre 2021, che resta abrogato, così come sono abrogate tutte le altre disposizioni di pari rango normativo e/o collegabili in contrasto con il Regolamento approvato.

Il 06 dicembre 2024 si è proceduto ad un coordinamento formale del testo. Il testo coordinato è stato redatto e ripubblicato a cura della segreteria generale - nell'ambito dell'attività di rilevazione e catalogazione degli atti normativi comunali - al solo fine di agevolare la leggibilità dell'opera secondo criteri uniformi di redazione valevoli per tutti gli atti normativi dell'ente. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti deliberativi che hanno adottato e modificato le norme regolamentari.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è inserito nel "Fascicolo 2024 - 1.1.1/8 - REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER ATTIVITÀ TECNICHE" consultabile direttamente ed in qualsiasi momento dagli operatori dell'ente e tramite la segreteria generale da parte degli altri interessati.

L'UFFICIO COORDINAMENTO NORMATIVO

Il segretario generale

Dott. Mario Ruggieri



Regolamento degli incentivi per attività tecniche

Indice generale

Preambolo	4
CAPO I - Principi generali	4
Art. 1 - Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche.....	4
Art. 2 - Destinatari.....	4
Art. 3 - Gruppo di lavoro.....	5
Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo.....	6
Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo.....	6
Art. 6 - Centrali di committenza.....	7
Art. 7 - Quota del 20 per cento.....	7
CAPO II - Incentivo per lavori	8
Art. 8 - Graduazione della misura incentivante.....	8
Art. 9 - Disciplina delle varianti.....	9
Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro.....	9
CAPO III - Incentivo per servizi e forniture	10
Art. 11 - Graduazione della misura incentivante.....	10
Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro.....	10
CAPO IV - Norme comuni	11
Art. 13 - Principi in materia di valutazione.....	11
Art. 14 - Attività articolate e singole.....	11
Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività.....	12
Art. 16 - Attività del personale dirigenziale.....	12
Art. 17 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione.....	12
Art. 18 - Liquidazione dell'incentivo.....	13
Art. 19 - Informazione e confronto.....	14
Art. 20 - Applicazione.....	14
Art. 21 - Entrata in vigore e abrogazioni.....	14



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Lombardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



Regolamento degli incentivi per attività tecniche

Preambolo

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica per le singole procedure di lavori pubblici, di servizi e di forniture. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".

CAPO I - Principi generali

Art. 1 - Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.

2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, al netto dell'IVA, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione ed è comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali, esclusa l'IRAP che resta a carico del quadro economico. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.

3. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:

a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;

b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.

4. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.

Art. 2 - Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività di RUP, le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice, nonché i loro collaboratori.

2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecnico-amministrative:



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto





Regolamento degli incentivi per attività tecniche

- incarico di responsabile unico del progetto - RUP
- programmazione della spesa per investimenti;
- collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- attività d'ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- attività da collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- certificazione di regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico.

3. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice,

è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

4. Le attività di cui al precedente comma 2 non sono incentivabili per il personale con qualifica dirigenziale, salvo quanto previsto al seguente art. 16 comma 3.

Art. 3 - Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua, con apposito provvedimento del dirigente competente, la struttura tecnico - amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.

2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto





Regolamento degli incentivi per attività tecniche

3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.

4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto/concessione.

5. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.

6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

7. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.

8. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente nel medesimo anno di competenza e, comunque, non superiore all'importo minimo del trattamento economico complessivo annuo lordo previsto dal contratto collettivo per il personale dirigenziale del comparto Funzioni Locali. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.

2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7. Incrementa le stesse risorse altresì la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno o perché prive dell'attestazione del dirigente.

Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto





Regolamento degli incentivi per attività tecniche

realizzazione di opere pubbliche;

b) i lavori di importo inferiore a euro 70.000,00;

c) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 70.000,00;

d) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56.

e) i lavori in amministrazione diretta

2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra-incentivazione.

Art. 6 - Centrali di committenza

1. Il Dirigente di riferimento per la Centrale di Committenza, con proprio provvedimento organizzativo, stabilisce i soggetti destinatari dell'incentivo che si occupano dell'attività di "predisposizione degli atti di gara" e disciplina le modalità di ripartizione della quota di incentivi di competenza in base alle attività e ai ruoli individuati secondo quanto previsto dall'allegato I.10 del codice, nonché dai successivi provvedimenti sostitutivi del medesimo allegato.

2. Nell'ambito delle attività svolte da Centrale di Committenza, al gruppo di lavoro è attribuito un coefficiente di ripartizione dell'incentivo in misura non superiore al 18%, di cui il 3% per la predisposizione del contratto, di quanto previsto per le singole procedure caratterizzate da gara ad evidenza pubblica.

3. Nel caso di delega della sola fase di affidamento alla Centrale di Committenza, o di adesione da parte di una stazione appaltante o ente concedente a Convenzioni, Accordi Quadro o altri strumenti di acquisto o negoziazione predisposti dalla Centrale di Committenza per lavori, servizi o forniture, le risorse per la corresponsione degli incentivi al personale della Centrale di Committenza, come qualificate al comma 1, sono individuate da parte della Stazione appaltante o Ente concedente interessato all'affidamento negli stanziamenti di ogni singola procedura o appalto specifico o contratto attuativo affidato. Tale quota, comprensiva degli oneri previsti per legge, viene finanziata dagli enti che richiedono il servizio.

Art. 7 - Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4, c. 1;

- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 18;

- la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto





Regolamento degli incentivi per attività tecniche

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

3. Le risorse di cui al primo comma sono altresì utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, prioritariamente per:

- copertura degli oneri assicurativi per la copertura dei rischi legati alle attività professionali;
- attività di formazione per l'incremento delle competenze tecniche, amministrative e digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche.

CAPO II - Incentivo per lavori

Art. 8 - Graduatoria della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

Opere	
Da euro 70.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) e fino alla soglia comunitaria (compresa)	percentuale del 2,00%
Oltre la soglia comunitaria e fino alla a 250.000.000,00 (compresa)	percentuale del 1,8%
Oltre la soglia di € 250.000.000,00	percentuale del 1,6%

La misura dello stanziamento può essere maggiorata fino a un massimo del 20% di quella relativa alla corrispondente classe di importo nel seguente caso:

– *appalti di lavori complessi: (Allegato I.1, art.2 comma 1 lett d) del Dlgs 36/2023)* quelli caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla necessità di coordinare discipline eterogenee o alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto





Art. 9 - Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120 del Codice.

Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica	Percentuale
Responsabile unico del progetto	35 %
Programmazione della spesa per investimenti	2 %
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	13 %
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	2 %
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	8 %
Redazione del progetto esecutivo	3 %
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	1 %
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	2 %
Predisposizione dei documenti di gara	18 %
Direzione dei lavori	10 %
Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)	1 %
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	1 %
Collaudo tecnico-amministrativo/CRE	2 %
Collaudo statico	2 %
Totale	100,00%

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori individuati dal dirigente competente nell'ambito del gruppo di lavoro.



Regolamento degli incentivi per attività tecniche

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO III - Incentivo per servizi e forniture

Art. 11 - Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Servizi e forniture	
Da euro 70.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a soglia comunitaria	percentuale del 2%
Da soglia comunitaria a € 1.000.000,00	percentuale del 1,8%
Da € 1.000.001 a € 5.000.000	percentuale del 1,5%
Da € 5.000.001 a oltre	percentuale del 1,0%

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione.

Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica	Percentuale
Responsabile unico del procedimento	35%
Programmazione della spesa per investimenti	2 %
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10%
Redazione del progetto (livello unico)	10 %
Predisposizione dei documenti di gara	18%
Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo	25%
Totale	100,00%





Regolamento degli incentivi per attività tecniche

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della

corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO IV - Norme comuni

Art. 13 - Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il dirigente/responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.

2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura 2.

3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del dirigente è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 18.

4. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.

5. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal dirigente al Sindaco, al Segretario comunale e all'OIV/Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 14 - Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.

2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto





Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 16 - Attività del personale dirigenziale

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

2. Nel caso in cui intere attività siano realizzate completamente da personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia.

3. In deroga a quanto previsto dai precedenti commi, l'art. 8 comma 5 del D.L. n. 13/2023 prevede la possibilità, per gli anni dal 2023 al 2026, di erogare relativamente ai progetti PNRR l'incentivo anche al personale con qualifica dirigenziale.

4. Nei casi previsti dal comma 3, il coefficiente di ripartizione per l'attività svolta dal dirigente è pari al 10%, coefficiente di riparto omni-comprendente anche di eventuali diverse attività svolte; i coefficienti per le attività svolte dal gruppo di lavoro vengono conseguentemente riparametrate.

Art. 17 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora, durante le procedure per l'affidamento di lavori, si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.

2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.

4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.



Regolamento degli incentivi per attività tecniche

5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	0%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	20%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	40%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	0,5%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	25%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	40%

Art. 18 - Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

2. Relativamente alle procedure assegnate alla Centrale di Committenza per conto e nell'interesse di altri enti convenzionati della liquidazione del compenso è incaricato il Dirigente di riferimento della Centrale di Committenza.

3. Ai fini della liquidazione, il RUP predispone la scheda con indicati i nominativi dei dipendenti

addetti alle singole funzioni, contenente almeno:

- tipo di attività svolta;
- percentuale realizzata;
- tempi previsti e tempi effettivi;
- l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.

La scheda contiene la quantificazione e la richiesta di corresponsione dell'incentivo.

4. La liquidazione dell'incentivo avviene nelle seguenti fasi:

- a) ad avvenuta aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture: nella percentuale del 100% dell'importo complessivo spettante per le attività completate, e nella percentuale del 50% dell'importo complessivo spettante per le fasi restanti avviate.





Regolamento degli incentivi per attività tecniche

• b) ad avvenuta approvazione delle risultanze del certificato di collaudo/di regolare esecuzione o di verifica di conformità: nella percentuale del restante 50% per le fasi già avviate e il 100% per le restanti fasi.

5. Nel caso di procedure la cui fase di esecuzione sia superiore all'anno è possibile erogare gli acconti corrispondenti alle attività già effettuate. È altresì possibile riconoscere acconti corrispondenti alle attività già effettuate, quando si prevedono sospensioni delle fasi esecutive per un periodo superiore a sei mesi, se le sospensioni sono dovute a motivi indipendenti dalla volontà dei dipendenti incaricati.

Art. 19 - Informazione e confronto

1. Il Settore/Ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art. 20 - Applicazione

1. Il presente Regolamento si applica alle procedure di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture per cui il bando, l'avviso o lettera di invito/richiesta di preventivo sia stato/a pubblicato/a o trasmesso/a successivamente all'entrata in vigore dello stesso.

2. Rientrano, comunque, nell'ambito di applicazione dello stesso, anche nelle more della sua approvazione, le procedure di affidamento relative a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito/richiesta di preventivo sia stato/a pubblicato/a o trasmesso/a far data dal giorno di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 36 del 2023, 1 luglio 2023, a condizione che nei corrispondenti quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie e ne sia stato dato atto nel provvedimento di avvio procedura.

Art. 21 - Entrata in vigore e abrogazioni

1. La presente disciplina entra in vigore dopo quindici giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio on line.

2. A far data dall'entrata in vigore del presente, è abrogato il *Regolamento comunale per gli incentivi per le funzioni tecniche* approvato con Deliberazione Commissariale n. 159 del 22 settembre 2021.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto

